



# IL SUONO

# D'ANNUNZIO & IL SUONO NELLA LETTERATURA

“ IO SONO UN UOMO PER IL QUALE  
IL MONDO SONORO ESISTE ”.

*Per parlare di musica nel campo  
della letteratura italiana,  
Gabriele D'annunzio è  
particolarmente adatto a questo  
ruolo, infatti il valore musicale  
della prosa e della poesia di  
D'Annunzio è tanto evidente che  
alcuni critici hanno proposto di  
leggerne i romanzi come  
composizioni musicali.*



# ” Il Poeta Aviatore ”



- *Dopo la dichiarazione di guerra, si arruola come volontario e si distingue in una serie di imprese militari, come la Beffa di Buccari e il volo su Vienna. Gravemente ferito in un incidente in aereo, perde un occhio. Dopo la fine della guerra si fa portavoce dell'indignazione dei reduci per la "vittoria mutilata" e guida la "marcia di Ronchi" e l'occupazione di Fiume, che tiene in qualità di Reggente, dal settembre 1919 al dicembre 1920, quando viene costretto militarmente a rinunciare alla sua impresa.*

# EFFETTO DOPPLER, OLTRE LA BARRIERE DEL SUONO

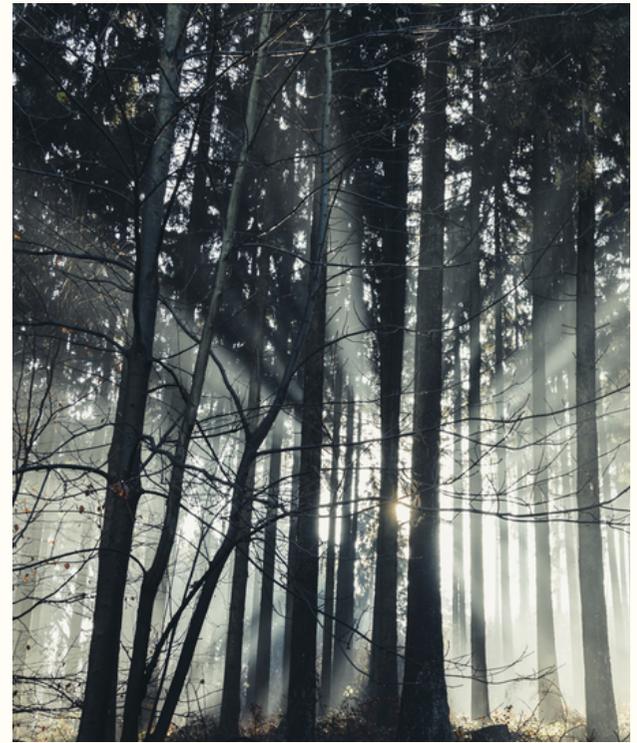


- Riassumiamo il concetto con la formula:

$$f = f_s \left[ \frac{v + v_o}{v - v_s} \right]$$

- *A differenza dell'epoca di D'Annunzio, grazie ai progressi nel campo della Fisica, gli aerei utilizzati dagli Aviatori, come ad esempio i Caccia da guerra, riescono a raggiungere velocità ben più elevate, superando anche la velocità del suono.*
- *L'effetto Doppler è un fenomeno fisico che consiste nel cambiamento apparente, rispetto al valore originario, della frequenza o della lunghezza d'onda percepita da un osservatore raggiunto da un'onda emessa da una sorgente che si trovi in movimento rispetto all'osservatore stesso. Se la sorgente e l'osservatore si muovono entrambi rispetto al mezzo di propagazione delle onde, l'effetto Doppler totale è derivato dalla combinazione dei due movimenti. Perciò ognuno di essi è analizzato separatamente.*

# LA PIOGGIA NEL PINETO

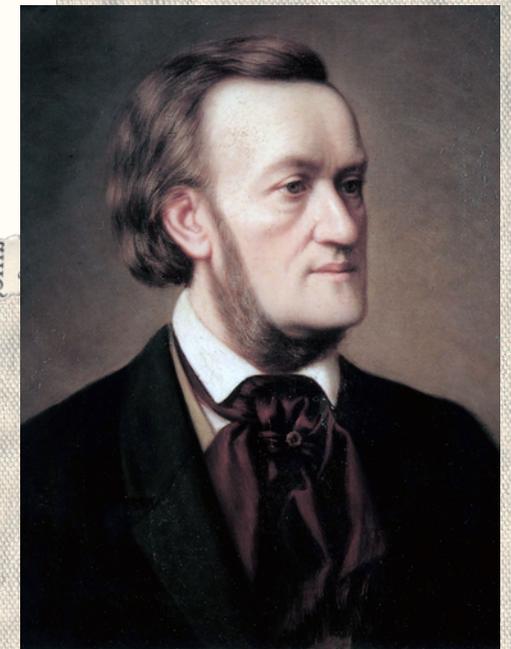
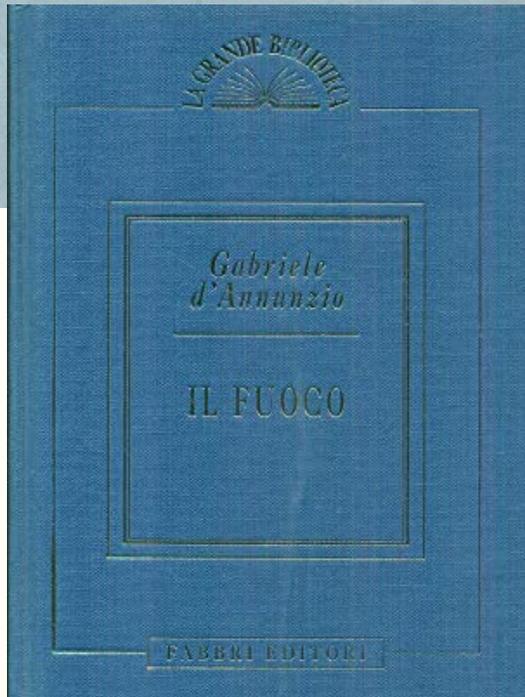


- Questa poesia è un esempio di come la parola possa essere usata per le sue componenti fonche e musicali.
- Il lessico è semplice, ma costellato qua e là di termini ricercati e di registro alto (tamerici, mirti), anche per l'uso particolare degli aggettivi (salmastre ed arse, scagliosi e irti, divini, fulgenti di fiori accolti, folti di coccole aulenti, solitaria ver- dura).  
Le rime sono libere, la parola è usata più per la sua musicalità che per il signifca- to, e la corrispondenza parola-natura è realizzata in un accordo di suoni, di rime interne (umane, lontane; canto, pianto; dita, vita), assonanze (parole... nuove; illuse... illude), consonanze (secondo... fronde), allitterazioni (piove... pini; ginestre... ginepri) e termini onomatopeici (salmastre ed arse, fulgenti, coccole, crepitio, crosio) che privilegiano il suono sul senso.

# “ D’Annunzio e Wagner ”

D’Annunzio fu un grande ammiratore della musica di Wagner: non solo infatti ne ricordò lo spirito e le modalità compositive nelle proprie opere, ma scrisse anche saggi e critici ed articoli sulla musica del grande compositore tedesco.

D’Annunzio fu, in effetti, il primo scrittore italiano ad ammirare Wagner infatti il musicista venne espressamente citato nel Fuoco, e proprio al funerale di Wagner sono dedicate le ultime pagine dell’opera.



Grazie per  
l'attenzione!

Gaia Olivieri  
3A Liceo Marconi  
Scienze Umane